

## SCHEDA TECNICA DEOLIATORE MODULARE CON BY-PASS INCORPORATO

<b>Modello:</b> DEC MB 24000 AS	Trattamento continuo acque <b>METEORICHE</b>	
---------------------------------	--	--

### Descrizione

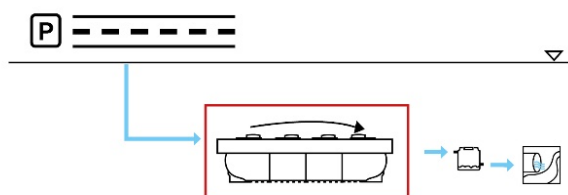
Deoliatore a coalescenza con by-pass integrato per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali impermeabili realizzato in vasca di polietilene da interro composto da manufatto cilindrico orizzontale modulare saldato a elettrofusione a passaggio totale e costruito nella tecnica di stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti dotate di nervature verticali e orizzontali. La vasca comprende scolmatore a tre vie a forma di Y inserito sulla parte superiore del manufatto idoneo a separare la portata eccedente quella massima di trattamento e di una tubazione di by-pass verso l'uscita. Internamente è suddivisa in due sezioni: camera di dissabbiatura per l'eliminazione delle particelle sedimentabili e camera di deoliazione con filtri a coalescenza a pacchi lamellari per la separazione e la rimozione dei liquidi leggeri. Il condotto di uscita sifonato è dotato di otturatore a galleggiante automatico per evitare la fuoriuscita accidentale dei liquidi leggeri separati. Il deoliatore, dotato di marcatura CE e rispondente alla Classe 1 della Norma UNI 858, è adatto al trattamento delle acque piovane di dilavamento piazzali ed il liquame in uscita dal manufatto potrà essere scaricato in acque superficiali o inviato a ulteriori fasi di trattamento. Il manufatto è altresì dotato di sfiati, tappi a baionetta e coperchi a ribalta per l'ispezione e la manutenzione periodica.

### Configurazione standard del prodotto

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Tubo ingresso</li> <li>2 Tubazione di by-pass</li> <li>3 Dissabbiatura</li> <li>4 Deoliazione a pacchi lamellari</li> <li>5 Otturatore a galleggiante</li> <li>6 Tubo di uscita</li> </ol>
--	---

### Funzione e utilizzo

Il deoliatore con by-pass integrato Starplast viene utilizzato per la rimozione degli inquinanti presenti nelle acque di scorrimento superficiale di aree urbanizzate, i quali sono le principali cause di alterazione della qualità dei corpi ricettori. Infatti, l'acqua meteorica, quando entra in contatto con le superfici urbane, rimuove il materiale accumulato durante i periodi asciutti che provoca l'inquinamento tipico delle cosiddette acque di dilavamento delle superfici impermeabili (piazzali, strade, parcheggi ecc...) dalle quali vanno rimossi tali inquinanti attraverso impianti di separazione di tipo fisico.



### Norme e certificazioni

Conforme alle norme:  
Rispettano le prescrizioni:

**UNI EN 858/1-2**  
**D.lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III**  
**C.A.M. Edilizia (D.M. 23 giugno 2022 nr.256)**  
**2.3.4 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche**  
**2.3.5.1 Riduzione dell'impatto sul sistema ideografico e superficiale**



### Dimensionamento

Normalmente il criterio di dimensionamento dei deoliatori consiste nel fissare il tempo di residenza idraulico (tempo di detenzione) in modo che abbia luogo la separazione sia delle sostanze sedimentabili al fondo sia delle sostanze più leggere che risalgono in superficie.

Questo deoliatore è stato dimensionato secondo quanto previsto dalle norme UNI-EN 858-1/2.

Si considerano in ingresso all'impianto concentrazioni di inquinanti tipiche di una acqua reflua di dilavamento di un piazzale impermeabile non contenenti sostanze pericolose o con concentrazioni di metalli pesanti o altri inquinanti diversi da SST e idrocarburi totali al di sopra delle soglie previste dalle tabelle di riferimento per lo scarico in Acque Superficiali. Il criterio di dimensionamento riferito alle superfici dei piazzali prende riferimento dalle portate di dilavamento calcolate secondo quanto indicato al successivo paragrafo "Parametri di Calcolo" ed è calcolato sulla grandezza nominale del deoliatore (NS).

### Parametri di calcolo

Carico idraulico: **5,5 litri/sec x 1000 m<sup>2</sup>**  
 Coefficiente di afflusso: **1**  
 Portata di massima by-pass: **5 x NS**  
 Diametro particelle solide: **>200 µ**  
 Diametro particelle olio: **>150 µ**  
 Densità dei liquidi leggeri: **0,85 kg/dm<sup>3</sup>**

### TABELLE DATI

modello	NS	Piazzale Scoperto	Portata Max allo scolmo	Volume		
				Totale	Inerti (min.)	Oli (min.)
	l/s	m <sup>2</sup>	l/s	litri		
<b>DEC MB 24000 AS</b>	100	18.180	500	23.420	10.000	1.000

modello	Lu x La x h	he	hu	Tubi ø in/out	Tappi
	cm	cm	cm	mm	cm
<b>DEC MB 24000 AS</b>	813 x 250 x 275	220	215	600	4 x 60

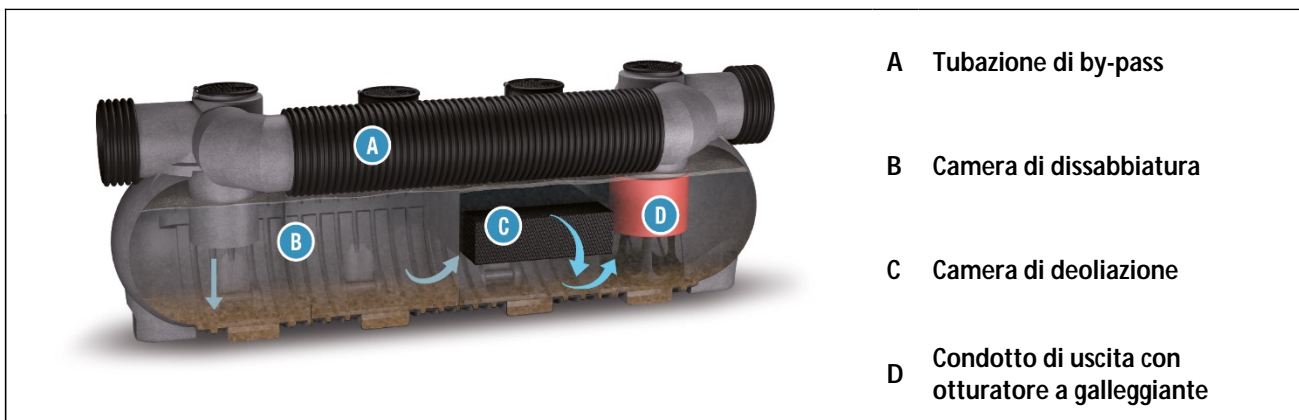
#### Note:

Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza di +/- 3%

### Accessori disponibili e consigliati

- Prolunga PRO X 600
- Chiusino telescopico CHI Y 600-800
- Sonda Liv. Olio SLO Z 003
- Sonda Liv. Olio ATEX SLA Z ATEX

## MANUTENZIONE DEOLIATORE MODULARE CON BY-PASS INCORPORATO



### Installazione

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale di "movimentazione, posa e utilizzo".

### Avviamento

Il trattamento di deoliazione delle acque meteoriche di dilavamento è un trattamento di tipo prettamente fisico. Pertanto, le operazioni di avviamento dell'impianto si determinano essenzialmente nel far confluire i reflui da trattare nelle vasche già riempite di acqua pulita dopo aver effettuato tutti i controlli già descritti per le operazioni di installazione.

### Manutenzione

- Verificare periodicamente che il livello delle sabbie decantate sul fondo della camera di separazione degli inerti non superi il livello del fondo del tubo di alimentazione della vasca.
- Verificare periodicamente che idrocarburi olii e materiale flottante non raggiungano la quota di prelievo della tubazione di uscita nella camera di deoliazione.
- Allontanare periodicamente le sabbie decantate sul fondo della vasca contattando aziende specializzate e pulire il condotto di by-pass (autospurghi)
- Smaltire periodicamente gli olii ed idrocarburi galleggianti presenti nella camera di separazione contattando Aziende specializzate.
- Verificare periodicamente il corretto funzionamento del meccanismo dell'otturatore a galleggiante.
- Controllare la permeabilità del dispositivo a coalescenza: se i livelli dell'acqua a monte e a valle del dispositivo a coalescenza mostrano una differenza significativa è necessario provvedere alla pulizia dei pacchi lamellari.

### Pulizia dei pacchi lamellari

- Aprire tutti i boccaporti superiori della vasca modulare.
- Svuotare completamente le due sezioni di trattamento trasferendo il liquido presso centri autorizzati allo smaltimento avvalendosi di Ditte Specializzate ed autorizzate.
- Pulire i pacchi lamellari tramite getto di acqua a pressione (idropulitrice). Il liquido di risulta che sarà presente sul fondo del serbatoio modulare dovrà essere successivamente smaltito con la stessa modalità utilizzata per il liquame di svuotamento della vasca.
- Provvedere all'occorrenza anche alla pulizia delle pareti della vasca e ove necessario procedere con la pulizia del sistema otturatore a galleggiante verificandone successivamente il corretto funzionamento.
- Riempire nuovamente la vasca con acqua pulita.

**Indichiamo di effettuare le operazioni di manutenzione e pulizia almeno due volte l'anno.**

## CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEOLIATORE MODULARE CON BY-PASS

<b>Modello:</b> DEC MB 18000 AS	Trattamento continuo acque <b>METEORICHE</b>	
---------------------------------	---	---

I deoliatori con by-pass incorporato Starplast vengono utilizzati per il trattamento delle acque di dilavamento di piazzali, parcheggi, ecc. che scaricano in Acque Superficiali secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01). Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale" e sono conformi alla Classe 1 secondo i requisiti delle seguenti Norme:



**UNI EN 858/1-2**

**D.lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III**

**C.A.M. Edilizia (D.M. 23 giugno 2022 nr.256)**

**2.3.4 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche**

**2.3.5.1 Riduzione dell'impatto sul sistema ideografico e superficiale**



### Rendimenti depurativi

Rimozione:	Sostanze sedimentabili	> 90%
	Idrocarburi totali	< 5 mg/l

### Recapito finale dello scarico

Acque superficiali



### Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo dell'impianto STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto dei reflui trattati, dalle caratteristiche del refluo in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri utilizzati per il suo dimensionamento riportati nelle schede tecniche di prodotto; dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità dell'impianto STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D.lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da Starplast non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

STARPLAST declina ogni responsabilità inerente al Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

### **UFFICIO TECNICO**

Il Responsabile Ufficio Tecnico

*Pierluigi Dell'Onite*

+39 0722 079201

info@starplastsrl.it  
www.starplastsrl.it



**Starplast srl**



Via dell'Artigianato, 43 / 61028  
Sassocorvaro Auditore (PU)

